



I ragazzi della "Petrone"



Il procuratore Armando D'Alterio e don Ciotti



L'incontro alla Provincia

# La mafia si combatte con le coscienze

Ieri alla Petrone l'incontro dal tema "Legalità e mondo giovanile, oggi" Ad accogliere don Ciotti anche il capo della Procura Armando D'Alterio

di Ylenia Fiorenza

Mentre la mafiosità continua a confermarsi come un macigno che pesa sulla crescita culturale ed economica, condizionando il cammino dello sviluppo sociale dell'Italia, moltissimi, invece, i ragazzi coinvolti nella mattinata di ieri, presso l'Auditorium della scuola media "Igino Petrone" di Campobasso, nell'incontro dal tema "Legalità e mondo giovanile, oggi".

Patrocinato dalla Provincia di Campobasso, organizzato dall'associazione Libera Molise, questo convegno ha avuto come special guest, ospite d'onore, don Luigi Ciotti, da molti anni impegnato nella lotta contro il "fenomeno mafie". Ad dare il saluto ai partecipanti è stato prima il dirigente scolastico dell'istituto comprensivo ospitante, il prof. Piero Pontico, seguito da quello del coordinatore di Libera Molise, Franco Novelli, che ha sottolineato "quanto sia fondamentale oggi condividere obiettivi comuni di giustizia, quelli soprattutto che don Ciotti ci indica sempre con fervore". Ha fatto seguito poi, la lettura del messaggio inviato dall'arcivescovo di Campobasso, mons. Giancarlo Bregantini, le cui parole hanno stimolato a ricordare che "gli educatori sono

chiamati a seminare, a larghe mani, nel cuore dei giovani la cultura della legalità". Non è un caso che i progetti realizzati nelle scuole molisane, basati sulle problematiche riguardanti il tema "delle istituzioni anti-stato", presenti nel nostro paese, abbiano avuto ieri una eco significativa nel dibattito, che ha offerto agli studenti presenti anche la possibilità di intervenire e porre domande a don Ciotti.

Ringraziandoli per le loro intuizioni, don Ciotti ha lanciato subito, infatti, un appello esigente agli stessi che punta a "sensibilizzare la coscienza civile a partire dalla scuola, come luogo dove esercitare e trasmettere i principi di una cultura dello stato e della costituzione".

Il culmine dell'attenzione è stato raggiunto quando don Luigi Ciotti ha proseguito il suo discorso dichiarando che "c'è un peccato oggi molto efferato, cioè quello della carenza di sapere, da cui deriva la mancanza di profondità. E' importante -ha continuato il primo rappresentante di Libera - capire che l'unità di misura nei rapporti è la relazione, l'ascoltarsi, la reciprocità".

Conoscere per responsabilizzarsi, dunque, perché "è importante distinguere per

*'C'è un peccato molto efferato ed è la carenza di sapere'*

non confondere, e da qui far emergere le cose positive contro questa ossessione dilagante del negativo, senza mai dimenticare chi ha speso la propria vita per la lotta contro la mafia". Un messaggio, questo, che avanza una "mission" alternativa, che cerca di svegliare chi ancora è affossato in un mondo passivo, impastato di indifferenza.

di Giuseppe Di Palo

SEPINO. Neanche il freddo ed il maltempo sono riusciti a fermare lo spirito delle novanta associazioni riunitesi negli ultimi due giorni al Presidio di Porta Tammara per ribadire, ancora una volta, il proprio "no" all'eolico selvaggio.

Nel corso della prima seduta di martedì scorso, infatti, è stata definita l'organizzazione di una manifestazione re-

*Neppure il freddo ha fermato le associazioni riunite al presidio di Porta Tammara*

## Serve l'impegno collettivo per dare valore alla giustizia

CAMPOBASSO. "Illegalità e mafie. Il Molise Terra di conquista". È questo il titolo del convegno tenutosi ieri pomeriggio alla Provincia di Campobasso dove ospite d'onore è stato don Luigi Ciotti, precedentemente intervenuto al Presidio di Porta Tammara, all'ingresso del sito archeologico dell'Altifilia, ove ha avuto luogo un dibattito sul tema "eolico selvaggio".

L'evento, coordinato da Franco Novelli di Libera Molise, ha visto la partecipazione del presidente della Provincia, Nicola D'Ascanio, e del procuratore del Distretto Antimafia, Armando D'Alterio. Il sacerdote, da sempre impegnato nella lotta alla malavita organizzata, ha ribadito l'impegno collettivo a favore della legalità e della giustizia.

gdp



Don Ciotti con i ragazzi della Petrone

*Alla Provincia un meeting tra esperti del settore*

*Don Ciotti al presidio contro l'eolico selvaggio*

gionale per il prossimo 23 novembre "per un Molise pulito, vivibile, sicuro... libero dalle mafie", oltre alla decisione di consegnare al Presidente del Consiglio Regionale, Michele Picciano, la prima parte della raccolta firme a sostegno della causa.

Nella giornata di ieri, invece, illustri e numerosi ospiti hanno assistito alle dichiarazioni del Consigliere regionale, Michele Petrarola, e del dott. Oreste Rutigliano del Comitato Nazionale del Paesaggio.

"La malavita organizzata - ha affermato Petrarola - si è lentamente insediata nel nostro Molise, specie nel settore del trattamento dei rifiuti scaricando, spesso, veleni provenienti da altre regioni.



## Per un Molise pulito e sicuro... un secco no all'eolico selvaggio

È da qualche anno che abbiamo avviato una politica di sensibilizzazione e di educazione alla legalità così da per-

mettere ai molisani di capire la vera natura dell'energia "pulita" che vogliono proporre. Un'energia a tutto vantaggio degli imprenditori i quali lasciano alla nostra gente solo le briciole degli immensi ricavi ottenuti sfruttando il nostro territorio".

"Non mi aspettavo questa serie di iniziative - le parole di Rutigliano.

Ciò testimonia il fatto che i molisani hanno aperto gli occhi ed hanno capito il pericolo prima di vederlo".

Ospite d'onore è stato don Luigi Ciotti il quale ha appoggiato la lotta contro l'eolico selvaggio, incitando il senso di giustizia e di legalità.

## Tagli e politici 'latitanti', il Pd fa il punto

*Nel pomeriggio convegno all'Alphaville di via Muricchio*

CAMPOBASSO. Tagli alle risorse, assenze di politiche per lo sviluppo e riforme mancate: è questo l'argomento al centro dell'incontro di oggi pomeriggio organizzato dal Partito democratico in previsione della prossima Assemblea Programmatica regionale.

L'appuntamento, in programma dalle 17 e 30, intende focalizzare l'attenzione sulle drammatiche ricadute che avranno sulla vita dei cittadini molisani i tagli imposti nelle finanziarie del governo nazionale e regionale, e più in generale della grave assenza di politiche per lo sviluppo economico, imprenditoriale e sociale del Molise. Al dibattito parteciperà Davide Zoggia, responsabile nazionale enti locali del Pd, ed intervengono gli amministratori locali del partito.

